



## **Comune di Assisi**

### **San Francesco Patrono d'Italia 4 Ottobre 2008**

Saluto Tutti, in particolare coloro che si chiamano Francesco e Chiara.  
Grazie "di cuore" al Veneto.  
Grazie per "accolto", nuovamente, l'invito per San Francesco d'Assisi.

In otto secoli di storia i Valori di "Francesco e Chiara" hanno acceso la speranza nel cuore di tante persone, la speranza nel "cuore dell'umanità".  
Dai Francescani, con Giotto, nasce anche l'arte pittorica europea, la cui opera mirabile arriva sino al Veneto.

Oggi dobbiamo "riscoprire la santa umanità" di Francesco, tornando alla semplicità, "ad una vita aperta", aperta alla condivisione con gli altri.  
Invece di mettere sempre Muri e Barriere, dobbiamo costruire, in ogni momento solo Ponti, Ponti di Dialogo, Ponti di Libertà, Ponti di Solidarietà.

Francesco, in fin di vita, "benedice" la "città di Assisi", benedice le città, perché ogni città è Luce di umanità, santità, cultura e pace.

Le pietre vive di Assisi, luminose dopo i restauri, accolgono la Luce delle città del Veneto, la Luce dei Comuni d'Italia, Luce che arde, vicino al Santo, accesa con l'olio della Vostra Regione.

Il Veneto accolse Francesco durante i suoi pellegrinaggi e il legame fu così fraterno al punto che solo i Veneziani potevano partecipare al "Perdono di Assisi", esponendo i "propri Vessilli".

Spero che i Gonfaloni, i Vessilli dei Comuni d'Italia, possano, nello Spirito di Francesco, essere "sempre vicino alla gente", accettando la modernità, senza mai lasciare indietro nessuno.

Grazie e  
Viva S. Francesco Patrono d'Italia.

Claudio Ricci  
Sindaco di Assisi

Testo del "Saluto" dalla Loggia  
(durata due minuti precisi)  
FILE: DiscorsoSanFrancesco08Pagina